

COMUNICATO STAMPA
22 GIUGNO 2018

VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE, SE PERSINO IL MISE DISCRIMINA IL NORD EST: ALLA CAMPANIA 5 VOLTE LE RISORSE DEL VENETO

Il Ministero dello Sviluppo Economico destina alle imprese venete 14,6 milioni di euro, contro, ad esempio, i 40,5 stanziati per quelle pugliesi e i 77,5 che finiranno in Campania. Il tutto a coronare un travagliato percorso iniziato 4 anni e mezzo fa e che avrebbe dovuto prevedere una copertura del 50% degli investimenti e non del 12,5%. Il direttore di Confapi Padova Davide D'Onofrio: «Il Sud ha bisogno di misure strutturali, non di un assistenzialismo che finisce col discriminare le imprese del Nord».

Una beffa dietro l'altra. Che prevede, come ultima tappa, una vera e propria discriminazione. I Voucher per la digitalizzazione delle Pmi fanno arrabbiare gli imprenditori del Nord Italia e in particolare quelli del Veneto, che, come evidenzia Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, sollevando il problema, si sono visti assegnare meno di un quinto delle risorse stanziati per la Campania e circa un terzo di quelle finite in Puglia. Sono 14,6 i milioni di euro destinati agli imprenditori della Regione¹, contro, ad esempio, i 20,6 che andranno a favore degli imprenditori abruzzesi², i 23,8 per i colleghi calabresi³, i 37,9 per quelli siciliani⁴ e, appunto, i 40,5 indirizzati alla Puglia⁵ e, addirittura, i 77,5 milioni di euro riservati alla Campania⁶. Ma è il caso di ripercorrere l'intera storia di uno strumento che doveva essere nelle intenzioni del Ministero dello Sviluppo Economico un prezioso incentivo a investire sulla digitalizzazione dei processi aziendali e che si è rivelato tutt'altro, delusione dopo delusione... anno dopo anno. Con una precisazione: attenzione alle date.

Si comincia dal decreto attuativo del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (il cosiddetto "Destinazione Italia"), di concerto tra il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha istituito, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, un contributo, assegnato tramite la concessione di un Voucher, di importo non superiore a 10 mila euro per l'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico, stanziando 100 milioni di euro. Da qui si passa attraverso altri cinque decreti per lo stanziamento delle risorse con il via libera per presentare le domande dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018 - più di quattro anni dopo il primo decreto - con una copertura del 50% del totale delle spese ammissibili. Vengono presentate le domande, e si arriva al decreto del 14 marzo che precisa che

¹ Il Veneto conta 4,925 milioni di abitanti in base ai dati Istat più recenti, 403.169 imprese attive

² L'Abruzzo conta 1,328 milioni di abitanti, 100.784 imprese attive

³ La Calabria conta 1,973 milioni di abitanti, 109.987 imprese attive

⁴ La Sicilia conta 5,082 milioni di abitanti, 271.714 imprese attive

⁵ La Puglia conta 4,087 milioni di abitanti, 252.203 imprese attive

⁶ La Campania conta 5,869 milioni di abitanti, 337.775 imprese attive

potrà essere coperto circa il 16% del contributo inizialmente richiesto (ovvero l'8% del valore dell'investimento) perché le risorse stanziare non sono sufficienti a fare di più. Visto l'elevato numero di domande, con decreto del 23 marzo 2018 vengono aumentate le risorse iniziali di altri 242,5 milioni di euro, portando la dotazione totale a 342,5 milioni, ma precisando che l'80% delle nuove risorse stanziare sarà destinato a progetti delle imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno. E si giunge così al decreto direttoriale del 1 giugno 2018 che chiarisce tutto: per il Veneto le risorse sono pari a circa poco più del 25% del contributo richiesto (ovvero il 12,5% dell'investimento). Per capirci: un'azienda veneta che investa 20 mila euro, stando al primo decreto avrebbe potuto riceverne 10 mila in copertura e invece, alla fine della fiera, scopre che al massimo ne riceverà 2.585,38.

«Intendiamoci, la questione meridionale è prioritaria per l'Italia. Ma proprio per questo motivo il rilancio delle imprese del nostro Mezzogiorno deve passare attraverso misure strutturali che favoriscano il sistema produttivo e l'occupazione in modo stabile e duraturo, non certo attraverso misure spot come quelle adottate in questo caso, che hanno tutte le caratteristiche dell'assistenzialismo e poco a che fare con lo sviluppo economico», osserva **Davide D'Onofrio**, direttore di Confapi Padova, Associazione delle piccole e medie industrie del territorio. «Da una simile assegnazione delle risorse, per contro, sortisce un solo effetto, quello di accrescere il malcontento degli imprenditori del Nord Italia che, a buon diritto, si sentono discriminati. Il tutto a concludere un percorso, quello dei Voucher per la digitalizzazione delle Pmi, a dir poco travagliato: parliamo di investimenti di piccola portata, fattibili con qualche migliaia di euro. L'idea di poter percepire un contributo del 50% su un importo massimo di 20 mila euro per molti piccoli imprenditori poteva valere come un ottimo incentivo per sviluppare quelle innovazioni digitali sempre meno procrastinabili. Con che faccia si può dire loro che, dopo 4 anni e mezzo di attesa, saranno presi in giro in questo modo?».

Regioni	Delibera CIPE n. 47/2017 Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020	DM 23 marzo 2018 Fondo per la crescita sostenibile	Totale
Piemonte	7.728.051,34	5.556.924,70	13.284.976,04
Valle d'Aosta	226.283,32	162.711,05	388.994,37
Lombardia	15.784.825,34	11.350.220,38	27.135.045,72
Trentino-Alto Adige	1.963.323,46	1.411.745,36	3.375.068,82
Veneto	8.532.862,46	6.135.631,36	14.668.493,82
Friuli-Venezia Giulia	1.801.739,68	1.295.557,09	3.097.296,77
Liguria	2.677.407,58	1.925.213,96	4.602.621,54
Emilia-Romagna	8.018.024,20	5.765.432,29	13.783.456,49
Toscana	6.921.569,81	4.977.016,91	11.898.586,72
Umbria	1.582.662,46	1.138.027,65	2.720.690,11
Marche	2.983.929,22	2.145.621,10	5.129.550,32
Lazio	9.235.642,13	6.640.971,39	15.876.613,52
A) Totale altre Regioni del territorio nazionale	67.456.321,00	48.505.073,25	115.961.394,25

Regioni	Delibera CIPE n. 47/2017 PON Imprese e competitività 2014 - 2020	DM 23 marzo 2018 Fondo per la crescita sostenibile	Totale
Abruzzo	2.488.320,19	18.122.965,81	20.611.286,00
Molise	600.787,08	2.816.208,92	3.416.996,00
Sardegna	2.778.176,50	11.277.610,50	14.055.787,00
B) Totale Regioni in transizione	5.867.283,77	32.216.785,23	38.084.069,00
Regioni	Delibera CIPE n. 47/2017 PON Imprese e competitività 2014 - 2020	DM 23 marzo 2018 Fondo per la crescita sostenibile	Totale
Basilicata	1.018.138,99	7.638.543,01	8.656.682,00
Campania	9.120.363,89	68.451.092,11	77.571.456,00
Calabria	3.008.266,82	20.805.757,18	23.814.024,00
Puglia	6.373.983,59	34.140.672,41	40.514.656,00
Sicilia	7.155.641,94	30.767.443,06	37.923.085,00
C) Totale Regioni meno sviluppate	26.676.395,23	161.803.507,77	188.479.903,00

Elaborazione Fabbrica Padova su dati Ministero dello Sviluppo Economico

Nella foto Davide D'Onofrio

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533